



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I		
CODICE INSEGNAMENTO	13507		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-EDF/02, M-EDF/01		
DOCENTE RESPONSABILE	PALMA ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PALMA ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BELLAFIGLIORE MARIANNA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BELLAFIGLIORE MARIANNA Lunedì 10:00 13:00 Microsoft teams - codice: 2fkgv90 PALMA ANTONIO Mercoledì 10:00 12:00 Via Giovanni Pascoli N. 6 o su piattaforma Teams da concordare tramite e-mail.		

DOCENTE: Prof. ANTONIO PALMA

PREREQUISITI	<p>Le conoscenze che lo studente deve possedere per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi del corso sono: una sufficiente padronanza della lingua inglese ed una buona conoscenza delle applicazioni della Microsoft Office (word, excel e power point).</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>L'acquisizione di conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle di base e consentono di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca applicata alle scienze motorie e sportive.</p> <p>Lo sviluppo della capacita' di applicare conoscenze, della capacita' di comprensione e di abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari) connessi alla elaborazione di progetti di ricerca in ambito motorio e sportivo.</p> <p>Lo sviluppo della capacita' di integrare le conoscenze e di gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.</p> <p>L'acquisizione della capacita' di comunicare in modo chiaro e congruo i risultati di un progetto di ricerca applicata alle attivita' motorie e sportive utilizzando una terminologia scientifica appropriata. Essere in grado di sostenere e motivare l'importanza delle ricadute dei risultati del progetto sia con esperti del settore che con un pubblico non specializzato.</p> <p>Lo sviluppo della la capacita' di apprendimento che consenta gli studenti di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche e l'uso di sistemi multimediali. Essere abili nel progettare e proseguire compiutamente le ricerche avviate utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento comprende 3 prove: una prova scritta in itinere; una prova scritta ed una prova orale alla fine del corso.</p> <p>La prova scritta in itinere consiste nel revisionare un articolo scientifico, il cui tema verte nell'ambito motorio e sportivo, secondo specifici indicatori di valutazione e mira a verificare le conoscenze e la capacita' critica acquisite. Gli indicatori presi in esame sono i seguenti: 1) valore complessivo e originalita' dello studio; 2) analisi della letteratura, 3) Disegno di ricerca; 4) Metodologia di analisi dei dati; 5) Interpretazione e conclusioni. Ad ogni indicatore e' attribuito un punteggio che va da 18 a 30 e lode.</p> <p>La prova scritta alla fine del corso consiste in 19 domande a risposta multipla e 4 domande a risposta aperta ed e' volta ad accertare le conoscenze e la capacita' di sintesi dello studente. Per la valutazione sono usati gli stessi indicatori sopra descritti.</p> <p>La prova orale ha lo scopo di verificare l'applicazione delle conoscenze acquisite al termine del corso per l'elaborazione di un'idea progettuale, nonche' le capacita' analitiche ed espositive. Il controllo della conoscenza include anche l'analisi della capacita' di stabilire relazioni tra i contenuti, le teorie, i modelli e le metodologie che sono stati oggetto di studio durante il corso.</p> <p>La valutazione prevede votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo in aula, esercitazioni nel laboratorio di valutazione funzionale e nel laboratorio d'informatica.</p>

**MODULO
METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE E DELLA RICERCA IN
AMBITO MOTORIO**

Prof. ANTONIO PALMA

TESTI CONSIGLIATI

Thomas J.R., Nelson J.K. and Silvermann S.J. Metodologia della ricerca per le scienze motorie e sportive. Prima edizione italiana a cura di Bellotti P. e Rainoldi A. Calzetti & Mariucci Editori. 2012.
Thomas J.R., Nelson J.K. and Silvermann S.J. "Research Methods in Physical Activity" (Fifth edition). Human Kinetics. 2005.

TIPO DI ATTIVITA'	B, C
AMBITO	21001-Attività formative affini o integrative 50540-Discipline motorie e sportive
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione delle competenze metodologiche per la stesura di un progetto di ricerca nell'ambito delle scienze dell'esercizio fisico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso. Introduzione alla ricerca scientifica applicata all'attività motoria.
3	La metodologia della ricerca scientifica. Differenza tra metodo scientifico e metodo empirico.
3	Tipi di ricerca: analitica, descrittiva, sperimentale, qualitativa.
3	Esempi di modelli di ricerca in ambito motorio.
3	Descrizione delle fasi per l'elaborazione di una revisione della letteratura su un tema inerente le scienze motorie.
3	Obiettivo della review e identificazione delle parole chiavi. Ricerca della letteratura sui motori di ricerca.
3	Definizione dei criteri di inclusione/esclusione e selezione degli articoli di ricerca.
3	Fondamenti di statistica e misure per la ricerca.
3	L'uso dei computer nell'analisi statistica.
3	Valutazione funzionale sportiva e utilizzo di strumenti di laboratorio
3	Elaborazione di dati attraverso il microsoft office excel.
3	Esempi di revisioni sistematiche (meta-analisi).
3	La revisione di articoli di ricerca
3	La revisione di articoli di ricerca
3	Linee guida per scrivere gli abstract
3	Elaborazione di un abstract di un progetto di ricerca
2	Come fare le presentazioni dei progetti di ricerca.

**MODULO
METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE E DELLA RICERCA IN
AMBITO SPORTIVO**

Prof.ssa MARIANNA BELLAFFIORE

TESTI CONSIGLIATI

Thomas J.R., Nelson J.K. and Silvermann S.J. Metodologia della ricerca per le scienze motorie e sportive. I edizione italiana a cura di Bellotti P. e Rainoldi A.; Calzetti & Mariucci editori, 2012.

Thomas J.R., Nelson J.K. and Silvermann S.J. "Research Methods in Physical Activity" (Fifth edition). Human Kinetics. 2005.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50540-Discipline motorie e sportive
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'obiettivo del seguente corso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze che possano consentire allo studente l'applicazione di un approccio scientifico nella preparazione di un progetto di ricerca nell'ambito delle attivita' sportive.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione alla ricerca applicata allo sport. Metodi di Problem Solving non scientifici versus quelli scientifici.
3	Sviluppare il problema e usare la letteratura. Identificare il quesito della ricerca. Obiettivo della revisione della letteratura. Strategie di ricerca della letteratura. Fasi della ricerca della letteratura.
3	Scegliere il titolo. Scrivere l'introduzione. Illustrare il quesito della ricerca. Presentare l'ipotesi della ricerca. Definire le condizioni sperimentali. Ipotesi, delimitazioni e limiti basilari. Giustificare il significato dello studio. Le differenze tra l'ipotesi e l'oggetto della ricerca.
3	Come presentare i dettagli metodologici. Perché pianificare il metodo è importante. Due principi per pianificare gli esperimenti. Descrivere i partecipanti.
3	Descrivere gli strumenti. Descrivere le procedure. Descrivere il disegno e l'analisi. Stabilire la causa e l'effetto. Interazione dei partecipanti, misure e trattamenti.
3	Sette aree di disonestà scientifica. Questioni etiche riguardanti il copyright. Modello per considerare la scorrettezza scientifica. Lavorare con competenza. Proteggere i soggetti partecipanti. Proteggere gli animali.
3	Cenni di statistica per l'elaborazione dei dati. Utilizzo di Excel software. Come preparare tabelle e grafici.
3	Ricerca osservazionale versus quella sperimentale. Che cosa è l'epidemiologia? Disegni di studi epidemiologici nello sport. Leggere ed interpretare uno studio epidemiologico nell'ambito sportivo.
3	Descrivere i risultati e la discussione. Come manipolare esperimenti multipli in un singolo lavoro. Come usare le tabelle e le figure. Scrivere progetti per ricevere finanziamenti da parte delle Agenzie. Sottomettere progetti interni.
3	Esempi di articoli scientifici nell'ambito sportivo. Brain storming.
3	Revisione critica di un articolo scientifico.
3	Linee guida per la progettazione individuale di una ricerca sperimentale applicata allo sport.
3	Esempi pratici di test fisiologici da laboratorio. Utilizzo di strumenti per la valutazione.
3	Esempi pratici di test fisiologici da laboratorio. Utilizzo di strumenti per la valutazione.
3	Esempi pratici di test fisiologici da laboratorio. Utilizzo di strumenti per la valutazione.
3	Preparazione di un abstract per presentazioni orali e posters in convegni.
2	Preparazione di un abstract per presentazioni orali e posters in convegni.